

Telegrammi: FEDARLINEA
Telefono: 06/58300100
Telefax: 06/5809412
e-mail: fedarlinea@fedarlinea.com
Sito Web: www.fedarlinea.org
C.F.: 80060120583

00187 Roma 10 dicembre 2013
Via S. Nicola da Tolentino, 5

N. 558/GE

A CIN - TIRRENIA - NAPOLI
A CDI – SIREMAR - PALERMO
A SAREMAR - CAGLIARI
A CAREMAR - NAPOLI
A LAZIOMAR – NAPOLI
Ad USTICA LINES – TRAPANI
A DELCOMAR - CAGLIARI

Oggetto: **Esiti Work Shop indetto del Comando Gen. CC.PP. in data 28.11.2013 –**

Il giorno 28.11.2013 si è tenuto il Work Shop promosso dal Comando Generale delle CCPP ed intitolato:

***Shipping Nazionale:
la comunicazione tra gli operatori***

1) PRESENTI

Il tavolo della presidenza era composto dall'Amm. Carlone – Capo del VI Reparto – e da tutti i Comandanti degli uffici del Reparto stesso, CV (CP) Giardino, CV(CP) Busdraghi, CV(CP) Fama', CV(CP) Giusti.

In sala erano presenti i responsabili di tutti gli Uffici Sicurezza delle Capitanerie Italiane, i rappresentanti di molti armatori nazionali, operatori della formazione marittima, rappresentanti degli agenti portuali, rappresentanti del Registro Italiano Navale, del Bureau Veritas, del Germanisher Lloyd.

2) INTERVENTI

Come da scaletta, sono intervenuti al palco, nel seguente ordine, i rappresentanti di RINa, Bureau Veritas, Confitarma, Fedarlinea, Assoagenti.

I rappresentanti delle suddette sigle hanno toccato svariati punti e materie di carattere generale, ognuno per le problematiche afferenti la propria attività.

Assoagenti

L'intervento di Assoagenti è parso molto interessante per le attività delle Companies in quanto è stato incentrato sul sistema informatico denominato PMIS2, di cui ad una precedente e recente circolare Fedarlinea, segnalando talune difficoltà applicative del sistema quali la brevità del tempo concesso per la

compilazione della schermata, la difficoltà di modificare i dati già inseriti, l'impossibilità di poter accedere ai dati inseriti.

Fedarlinea

Il rappresentante Fedarlinea, Com.te Gennaro Esposito, ha usufruito del tempo concessogli per rappresentare le problematiche, già anticipate al Comando Generale a mezzo di apposita nota, i cui contenuti erano stati portati, per tempo, a conoscenza delle Associate.

Il Com.te Esposito ha esposto alla presidenza, ai comandanti del VI Reparto ed ai presenti in sala, le seguenti tematiche:

- 1) Certificazione ed addestramento del personale in relazione agli emendamenti STCW 2010 che entreranno in vigore il 1.1.2014 (formazione ed addestramento degli SSO, del personale con specifici compiti di security) ma ha segnalato e sollecitato la necessità di anticipare quanto la STCW afferma in tema di unificazione della Certificazione STCW ro-ro ed STCW navi passeggeri, che gli emendamenti prevedono unificati in unica voce (Reg. V/3). Il tutto per facilitare le possibilità di imbarco a dei Marittimi e l'operatività delle companies.
- 2) Vista l'avvenuta ratifica della Convenzione MLC 2006, la richiesta presentata si è incentrata sulla necessità di emanazione di una "road map" applicativa per le navi effettuanti viaggi nazionali e/o certificate per viaggi internazionali ma ingaggiate in tratte domestiche.
- 3) Nell'ambito dello spinoso problema relativo alla visite tese alla certificazione delle navi in particolare ai sensi del dlgs. n. 28/01, il com.te Esposito ha rappresentato la necessità che si giunga al più presto alla pubblicazione della nuova circolare da tempo ormai redatta dal Gruppo di Consultazione Permanente sicurezza Navigazione;
- 4) Gestione delle visite, in particolare in sede di DOC aziendale. Per tale tematica il rappresentante Fedarlinea ha segnalato che esistono ancora, e purtroppo, notevoli differenze nella valutazione, spesso soggettiva, sull'applicazione di una stessa norma da parte di diverse Capitanerie di porto. Ha inoltre sottolineato che in taluni casi le Capitanerie di porto mettono in discussione i manuali SMS già approvati dalle RO (Registri) peraltro su disposizioni della stessa Autorità Marittima (vedi circ. n. 69), creando difficoltà alle società di gestione, anche in ambito di ristrutturazione interna della propria organizzazione.

L'intervento che, come si sarà intuito, è stato incentrato sulla segnalazione di tematiche reali ed effettive che le companies vivono quotidianamente, ha suscitato il plauso dei presenti in sala, in particolare da parte dei rappresentanti dell'armamento.

3) RISPOSTE DA PARTE DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amm. Carlone e i Comandanti del VI Reparto hanno prontamente ed a lungo replicato, ognuno per la materia di propria competenza.

L'Amm. Carlone, nel sentirsi colpito dall'inciso relativo alla scelta della Cap. Porto per l'effettuazione delle visite, ha ammesso, con rammarico, che effettivamente l'interpretazione soggettiva delle norme è fatto da loro conosciuto, ma che si sta lavorando per l'emissione di direttive sempre più chiare ed univoche.

Per la riverifica dei manuali sms, il Com.te Giardino pur segnalando che è facoltà della Autorità Marittima inserirsi in tale contesto, non nega che tale operazione andrebbe condotta attraverso un dialogo aperto e franco fra le parti, coinvolgendo, ove necessario, anche il Comando Gen. CC.PP.

Il Com.te Busdraghi, in tema di STCW, ha annunciato che sono pronte circolari e decreti, anzi che il decreto per il personale con specifici compiti di security è già stato firmato, prevedendo, per coloro che si affacciano adesso alla professione marittima, una percorso formativo da svolgere presso i centri autorizzati ma senza commissione di esame, mentre per gli SSO, sarà cura dei CSO procedere all'aggiornamento.

Per la certificazione ex STCW Reg. V/3, il Com.te Busdraghi condivide sul contenuto della richiesta ma ha riferito che tale operazione è in corso ma presenta difficoltà in quanto i due decreti in esame (STCW ro-ro e STCW navi passeggeri) sono uno, un decreto direttoriale, ed uno, un decreto ministeriale, che presenta maggiori difficoltà di abrogazione.

Sempre il com.te Busdraghi in relazione alla MLC 2006, ha riferito i numeri della certificazione navi alturiere fin qui compiuta, ed ha assicurato che verrà stilata la road map applicativa, richiesta dalla Fedarlinea.

L'incontro si può quindi tranquillamente definire come un momento positivo e di sicura crescita nel confronto aperto e sincero fra l'armamento e le autorità marittime, con la speranza non celata, che tali incontri portino a risultati concreti.

Cordiali saluti.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DELL'ARMAMENTO DI LINEA (FEDARLINEA)
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dr. Michele Ruggieri)

